

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



PRAROSTINO, CONCLUSI I LAVORI SULLA SP 165

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Its, un'alternativa
all'università**



**"Organalia"
a San Maurizio
Canavese e Ivrea**



**"Una stanza per te"
a Settimo Vittone**

Sommario

PRIMO PIANO

Prarostino, conclusi i lavori sulla sp 165.....	3
A Settimo Vittone approda il progetto "Una stanza per te"	4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della eduta del 28 aprile 2017.....	5
---	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un'alternativa all'università: l'istruzione tecnica superiore.....	8
Alternanza scuola-lavoro con la Città metropolitana.....	9
Lumat, per una gestione del suolo sovramunicipale	10
A Torino e a Reano si rievocano le nozze della principessa Maria Vittoria	11

EVENTI

"Organalia" a San Maurizio Canavese e Ivrea	14
Domenica torna il mercato dei prodotti tipici del "Paniere"	16
Coazze rinnova la sua offerta turistica	18
Carignano festeggia la primavera con "Fiori & Vini"	20
A Giaveno torna "Maggionatura"	22
"Fôma 'n po' 'd rabèl tra 'l Po e la Dora"	22
Tutto pronto per la premiazione di "Diversamente uguali"	23
Uniformi e cimeli del regio esercito alla Cittadella di Alessandria.....	24
Con il Trofeo "Corri per l'UGI" la solidarietà si mette le scarpette.....	26
Di corsa con la "Caravino sotto le stelle"	28
TORINOSCIENZA	
La consegna del Premio GiovedìScienza a Palazzo Cisterna.....	29



In copertina: Prarostino, i lavori conclusi sulla sp 165

A Buttigliera Alta "I tanti volti della Maddalena. Tra arte e spiritualità"

S spesso è stata identificata come una prostituta, ma considerare la figura di Maria Maddalena, così ben delineata nel Vangelo di Luca, come una donna di malaffare è frutto di una serie di equivoci. Parte da questa constatazione della curatrice Donatella Avanzo il filone tematico della mostra "I tanti volti della Maddalena. Tra arte e spiritualità", che si inaugura sabato 6 maggio nella sala consiliare "Generale Carlo Alberto dalla Chiesa" del Comune di Buttigliera Alta.

Maria di Magdala fu una fedele seguace di Gesù. Stava sotto la croce e, la mattina di Pasqua fu la prima a vedere il Cristo risorto, che le apparve chiamandola per nome. Sin dai primi secoli dell'era cristiana la Maddalena è presente nell'iconografia e nella pittura sacra, rappresentata con le più diverse sembianze. La mostra allestita a Buttigliera Alta mette a confronto alcune fra opere che la ritraggono, provenienti dalla prestigiosa collezione privata di Roberto Robiola, per far comprendere al pubblico quanti possano essere i volti, le emozioni, gli sguardi di una tra le icone di donna più rappresentate nella storia dell'arte.

È un viaggio per gli occhi e per l'anima, fra le botteghe di artisti cinquecenteschi e seicenteschi del calibro di Tiziano Vecellio, Guido Reni, Sebastiano Conca, Carlo Dolci, Gian Domenico Cerrini, Philippe De Champagne. Per i turisti e gli appassionati d'arte recarsi a visitare la mostra è anche l'occa-

sione per scoprire alcuni "tesori" di Buttigliera e della bassa Valsusa: la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso con le opere dello Jaquerio, il castello dei Carron di San Tommaso, la chiesetta della Madonna dei Boschi, le chiese di San Marco e del Sacro Cuore.

Michele Fassinotti

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 5 maggio 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

Prarostino, conclusi i lavori sulla sp 165

La Città metropolitana di Torino ha concluso i lavori sulla strada provinciale 165, al km 1+350 nel Comune di Prarostino: durante l'alluvione del 24-28 novembre 2016 era stata chiusa al traffico a causa di una frana che aveva causato uno scivolimento del corpo stradale per un tratto di 25 metri.



Si è trattato di uno degli interventi più complessi realizzati dal Servizio Viabilità della Città metropolitana di Torino a seguito degli eventi alluvionali 2016 poiché, considerato che la strada consente agli abitanti di Prarostino un agevole collegamento con la pianura nel periodo invernale, nella fase di definizione dell'intervento (pur trattandosi di lavori in somma urgenza) si è dovuto tener conto di:

- morfologia del pendio (scarpata con pendenza di circa 35°, la frana ha interessato marginalmente un giardino di pertinenza di un'abitazione);
- venute d'acqua sotterranea per la presenza di sorgenti nel pendio a monte della carreggiata;
- accessibilità limitata per i mezzi d'opera al pendio su cui fondare l'opera di contenimento;
- vincoli geologici legati alla profondità del substrato roccioso su cui attestare i micropali.

Come tipologia d'intervento più idonea è stata individuata la realizzazione di un muro di sotto-scarpa con gabbia in elementi prefabbricati cellu-

lari in calcestruzzo riempita con materiale naturale di cava, poggiante su una platea in calcestruzzo collegata al substrato roccioso mediante doppia fila di micropali.

La riapertura al traffico è avvenuta a fine febbraio 2017, e nell'ambito della sistemazione finale del tratto sommitale del versante in frana, conside-



rata l'inaccessibilità ai mezzi d'opera, si è proceduto con tecniche di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione superficiale del pendio. In particolare è stata costruita una palificata doppia in legno della lunghezza di 20 metri e una serie di palificate singole più a valle; sono state stese geogriglie con funzione antierosiva sulle quali è stato riportato terreno agrario con successiva idrosemina e piantumazione di talee di salice e si è provveduto a incanalare le acque superficiali e quelle di sorgente.

Il costo dell'opera -che è stata realizzata con la collaborazione dello Studio tecnico associato Geologica per il primo sondaggio e la relazione geologica, di Idroterm s.r.l per la rimozione della frana e per le opere di fondazione, e di Costrade s.r.l. che ha effettuato la ricostruzione del corpo stradale e la sistemazione del pendio, è di 187mila euro.

Alessandra Vindrola



A Settimo Vittone approda il progetto “Una stanza per te”

Inaugurata presso la stazione dei Carabinieri la saletta riservata alle donne vittime di violenza

Giovedì 4 maggio 2017 presso la stazione dei carabinieri di Settimo Vittone è stata inaugurata ufficialmente la “saletta” riservata alle donne vittime di violenza, proseguendo così nel progetto, avviato nel 2014 dall'ex Provincia di Torino e sostenuto in seguito dalla Città metropolitana, di risistemazione di uno spazio dedicato in quindici commissariati e caserme del territorio.

Alle 11, alla presenza della consigliera metropolitana delegata al welfare, è stato tagliato il nastro della saletta presso la Stazione dei Carabinieri.

La saletta è una nuova tappa del progetto “Una stanza per te”, un'idea nata da una proposta dell'Associazione Svolta Donna e realizzata con il contributo di Soroptimist Club di Ivrea-Canavese, per creare all'interno di commissariati e caserme degli spazi protetti, accoglienti ma adeguatamente attrezzati, per raccogliere le testimonianze delle donne che entrano per denunciare violenze su di sé o sui propri familiari. La ex Provincia di Torino nel 2014 ha dato via al progetto di risistemazione degli spazi in quindici commissariati e caserme del territorio: comandi di compagnia dei Carabinieri, commissariati di Polizia (a Torino, Bardonecchia, Ivrea, Rivoli) e nuclei specializzati di Polizia locale (Moncalieri, Venaria, Ivrea) e la Città metropolitana ha raccolto il testimone per il completamento della rete di salette.

a.vi.



LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO
NUMERO
Seduta del
28/04/2017

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

In apertura della seduta il capogruppo della lista Città di città ha espresso imbarazzo per l'assenza dall'aula del gruppo della Lista civica per il territorio, affermando che il quadro è preoccupante e ribadendo le critiche all'attuale amministrazione, accusata di non tenere in adeguata considerazione il ruolo del suo gruppo. Il capogruppo ha affermato che il suo gruppo non ha mai inteso esercitare un'opposizione intransigente, ma che non intende fare da stampella al Consiglio metropolitano. Ha inoltre paventato il rischio che l'attuale amministrazione, ritenendosi autosufficiente, porti la Città metropolitana allo sfascio. Il gruppo della lista Città di città chiede di poter fornire il suo contributo al governo dell'Ente. Il capogruppo ha espresso la disponibilità a votare due punti all'ordine del giorno relativi a delibere urgenti, non garantendo il numero legale per gli altri punti. Il consigliere delegato ai lavori pubblici e infrastrutture ha chiesto che venisse discussa e approvata anche la delibera riguardante la dismissione di alcuni tratti di strada alla Città di Chieri.

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada provinciale 99 di San Raffaele, a seguito del dissesto verificatosi al km 3+400 nel territorio del Comune di Castagneto Po

Il Consigliere delegato ai lavori pubblici ha specificato che era già stato programmato nel 2016 un intervento di messa in sicurezza della strada provinciale 99 e che i lavori di somma urgenza si sono resi necessari a causa dell'aggravamento di un movimento franoso. Sono stati richiesti tre preventivi e il ribasso d'asta è stato del 32,5%. Il sindaco di Lauriano, portavoce della Zona 10 Chivassese, ha chiesto notizie sulla situazione di una rotatoria sita nel territorio del Comune di Castagneto, in assetto provvisorio con barriere new jersey da ormai quindici anni.

Il capogruppo della lista Città di città ha chiesto a sua volta notizie sul ponte di Castiglione. Il consi-

gliere delegato ha annunciato che entro maggio verrà eseguita la demolizione del ponte in questione. Il manufatto sarà ripristinato entro il mese di settembre e verrà realizzato con la tecnica della prefabbricazione. È previsto il consolidamento di tre dei sei piloni e la sostituzione di una parte della carreggiata con una struttura prefabbricata. Il nuovo ponte avrà due corsie e potrà essere realizzato senza alcuna conseguenza sul rispetto del Patto di stabilità. La delibera è stata approvata all'unanimità dagli undici consiglieri presenti.

Declassificazione e dismissione di tratti di strade provinciali nel territorio del Comune di Chieri

Il consigliere delegato ai lavori pubblici e infrastrutture ha spiegato che la richiesta di dismissione di tratti delle strade provinciali 128 e 120 è stata avanzata dalla Città di Chieri. La delibera è stata approvata all'unanimità dagli undici consiglieri presenti in aula.



Deliberazione per il riconoscimento debito fuori bilancio per il rimborso di oneri al datore di lavoro CIOFS/FP Piemonte per le spese di funzionamento dell'ufficio della consigliera provinciale di parità nel 2016

La consigliera delegata ai diritti sociali e parità, welfare ha spiegato che vi è un debito fuori bilancio di 9.281,77 euro ma che l'attività della Consigliera di parità è prevista per legge, ai sensi del decreto legislativo 198 del 2006, tra le competenze della Città metropolitana. Ogni anno la Consigliera tratta un migliaio di casi, sorvegliando sul rispetto dell'attuazione dei principi di uguaglianza e di opportunità tra uomini e donne in ambito lavorativo, sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Nelle situazioni che lo richiedono, la Consigliera di parità presenta segnalazioni all'autorità giudiziaria e ne segue l'iter, con l'appoggio di professionisti che operano a titolo gratuito. Il debito, ha sottolineato la consigliera delegata, è legittimo in quanto l'attività è importante e di grande interesse per l'Ente. Nel caso in cui la Consigliera sia una lavoratrice dipendente, è previsto che il datore di lavoro debba ricevere un rimborso spese per le ore di lavoro esercitate dalla stessa al di fuori del posto di lavoro. Il capogruppo della lista Città di città ha annunciato l'astensione del gruppo Città di città, esprimendo stupore per la mancata presa d'atto politica da parte dell'attuale amministrazione della paralisi del Consiglio. Il capogruppo ha ribadito la richiesta di un chiarimento politico e di un'assunzione di responsabilità da parte del Movimento 5Stelle, che, a suo giudizio, non deve accettare supinamente la situazione. Ha inoltre accusato di insipienza l'attuale amministrazione, invitandola a dialogare con le altre forze politiche e a non considerare il governo della Città metropolitana come un imbarazzo.



Un altro dei consiglieri della lista Città di città ha ricordato che l'aula del Consiglio è stata teatro in passato di confronti politici di alto livello, che nessuno è stato obbligato a candidarsi e che la forza politica che oggi governa l'Ente deve esplicitare le sue scelte e la sua impostazione su temi importanti, come il personale e le infrastrutture. La sindaca, secondo il gruppo Città di città, deve prendere il boccino in mano, dire cosa vuole fare di un Ente che ha potenzialità incredibili e ha rilevanza costituzionale. Per il gruppo di centrosinistra, se non riesce a incidere, l'amministrazione attuale deve rinunciare al mandato, perché la paralisi non avviene per caso e si deve evitare.

Al termine del dibattito, la delibera è stata approvata con sette voti favorevoli e quattro astenuti. Il vicesindaco metropolitano è poi intervenuto per ribadire che l'attuale amministrazione sta cercando di governare l'Ente, mentre invece il gruppo Città di città ha dimostrato di sapere governare ma non di sapere amministrare insieme alle altre forze politiche. Il capogruppo di Città di città ha risposto che il suo gruppo ha garantito sinora la governabilità e lamentato che non sono state ancora istituite le Commissioni, nonostante la sindaca si fosse impegnata a convocare una riunione dei capigruppo per affrontare la questione, poi rinviata. Secondo il capogruppo del centrosinistra l'amministrazione attuale deve coinvolgere le altre forze e non può fare leva sulla differenza di responsabilità tra Giunta metropolitana e Consiglio. Chi ha il dovere di governare l'Ente deve fare uno sforzo per garantirsi il consenso sulle scelte strategiche. La seduta si è poi chiusa per il venir meno del numero legale.





MERCOLEDÌ

10

maggio duemila17 - ore 18:30

AULA MAGNA IAAD

#archIDESIGNevents

ALESSANDRO

ADAMO

La rassegna #archIDESIGNevents è un ciclo di incontri promossi da IAAD e R.B.C., rivolti a professionisti che desiderano arricchire la propria esperienza, personale e professionale, attraverso il confronto con importanti personaggi che si sono distinti nei settori dell'architettura e del design.

Mercoledì 10 maggio, avremo come ospite l'**Architetto Alessandro Adamo**, consulente-partner Lombardini22 e direttore di **Degw Italia**.

L'incontro si terrà alle ore 18:30 presso l'Aula Magna dello IAAD, l'Università Italiana per il Design, in via Pisa 5/d a Torino.

La partecipazione all'evento riconosce n. 2 Crediti Formativi per gli architetti.

L'ingresso gratuito e libero sino ad esaurimento posti, previa iscrizione ai seguenti contatti:

susanna.picco@gmail.com | ad-events@iaad.it | 339 2318032

Partner:**In collaborazione con:****Con il Patrocinio di:**

Un'alternativa all'università: l'istruzione tecnica superiore

Incontro di orientamento all'istruzione tecnica superiore (Its) giovedì 4 maggio nell'auditorium della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino, organizzato dalla Fondazione Its per l'Ict del Piemonte in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e la Regione Piemonte, e con il patrocinio di Torino Metropoli, che della Fondazione è socio fondatore.

Il seminario aveva lo scopo di far conoscere la realtà degli Istituti tecnici superiori e la relativa offerta formativa, finalizzata alla preparazione di tecnici altamente specializzati in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

COS'È L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Gli Istituti tecnici superiori formano professionisti di alto livello nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, e rappresentano il segmento di formazione terziaria non universitaria in Italia. Si tratta di percorsi biennali di alta formazione tecnica specialistica rivolti a diplomati, alternativi e paralleli a quelli accademici, con una durata compresa tra 1800 e 2000 ore, di cui il 30% in stage.

Sono finalizzati a creare figure tecnico-professionali intermedie con conoscenze e competenze tecniche e specialistiche, con l'apporto determinante delle aziende coinvolte in ogni fase della progettazione. Le imprese forniscono almeno il 50% della docenza, garantendo un collegamento tra fabbisogni aziendali e la qualificazione dei futuri tecnici superiori.

Le Fondazioni Its sono costituite da enti pubblici territoriali, università, istituzioni scolastiche superiori, agenzie formative, centri di ricerca e imprese: l'obiettivo è formare futuri tecnici che rispondano alla domanda pro-



veniente dal mondo del lavoro, in aree strategiche per lo sviluppo economico.

I percorsi Its offrono la possibilità di conseguire il Diploma di tecnico superiore rilasciato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e ricerca, riconosciuto a livello nazionale ed europeo, con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche - Ecq che consente l'accesso al mondo del lavoro nell'ambito del settore di specializzazione o la possibilità di proseguire gli studi all'Università.

PERCHÉ INVESTIRE NEI PERCORSI ITS?

- Per offrire ai giovani diplomati una formazione terziaria di alto livello tecnico che unisca la didattica in aula con l'esperienza in azienda.
- Per sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, attraverso la diffusione della cultura tecnica e scientifica e la promozione dell'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche.
- Per sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.
- Per creare canali di accesso privilegiati verso le imprese grazie alle reti di partnership e collaborazione.

Cesare Bellocchio

OFFERTA FORMATIVA COMPLETA SUL TERRITORIO PIEMONTESE

ITS PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON TRE INDIRIZZI:

- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per il design di sistemi software
- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi web e mobile
- Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

ITS PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE, AEROSPAZIO, MECCATRONICA

- Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture (Novara);
- Tecnico superiore per l'automazione e l'innovazione di processi e prodotti meccanici (Fossano)

ITS AGROALIMENTARE PER IL PIEMONTE (BRA, VERCELLI), CON TRE INDIRIZZI:

- Tecnico per la produzione brassicola - Mastro birraio;
- Tecnico di produzione e trasformazione ortofrutticola,
- Tecnico delle produzioni e trasformazioni cerealicole e risicole.

ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY: SISTEMA MODA-TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA (BIELLA)

ITS DELLE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - TURISMO (SEDE TORINO), CON L'INDIRIZZO:

- Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali

ITS BIOTECNOLOGIE E NUOVE SCIENZE DELLA VITA (CANAVESE), CON L'INDIRIZZO:

- Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica

ITS PROFESSIONALITÀ PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI ENERGETICI ECOSOSTENIBILI (ASTI, PINEROLO), CON GLI INDIRIZZI:

- Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
- Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

Alternanza scuola-lavoro con la Città metropolitana

Proseguono le attività della Città metropolitana di Torino legate all'alternanza scuola-lavoro. La Buona scuola ha introdotto negli istituti superiori (licei, istituti tecnici e professionali) l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro: un modo per avvicinare al mondo del lavoro i giovani che frequentano il triennio. Nell'arco di tre anni gli studenti liceali dovranno effettuare 200 ore di alternanza, mentre i loro colleghi dei tecnici e dei professionali raddoppiano con 400 ore di attività. Sono molti e differenziati i percorsi che aziende, enti e soggetti no-profit hanno pensato per rispondere a questa impegnativa esigenza espressa dal mondo della scuola: dai classici tirocini in azienda a esperienze articolate che prevedono comunque un rapporto con il mondo del lavoro.

“Un monumento da scoprire” è il percorso, proposto dalla Città metropolitana nell'ambito del catalogo Cesedi, che mira alla valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico meno conosciuto e visitato. Sono stati coinvolti nell'attività il liceo Galileo Ferraris e gli istituti tecnici Avogadro e Guarini di Torino e il liceo Gramsci di Ivrea. L'attività, iniziata nel febbraio di quest'anno, sta volgendo al termine e presto saranno presentati al pubblico e fruibili i lavori realizzati dagli studenti. Le quattro classi coinvolte hanno ideato e realizzato quattro progetti di comunicazione su internet, confezionando siti contenenti video, fotografie, testi e altri “oggetti” multimediali.

In meno di 40 ore di lezioni e di lavoro, svolte in parte a scuola e in parte presso il Centro di produzione multimediale della Città metropolitana di Torino, gli studenti hanno imparato a utilizzare il linguaggio audiovisivo, a comporre un semplice sito web, a scattare e editare fotografie, finalizzando il lavoro di ricerca storica e iconografica alla comunicazione multimediale. I ragazzi hanno potuto cimentarsi con la scrittura



di una sceneggiatura, hanno appreso la tecnica base di ripresa e montaggio e hanno imparato a realizzare un piccolo sito web. Hanno imparato a progettare i contenuti assegnando una funzione ad ogni media e calibrando i linguaggi alle esigenze del web. Fare comunicazione svela i meccanismi che la costruiscono (le finalità, il target, i linguaggi, ecc.) e aiuta i giovani a dotarsi di strumenti critici per analizzare e interpretare la comunicazione multimediale, che invade i nostri giorni dalla casa all'ufficio e anche in mobilità.

Lorenzo Chiabrera



Lumat, per una gestione del suolo sovracomunale

Si chiama “Lumat” (Implementation of sustainable land use in management of Functional Urban Areas) il progetto europeo guidato dall'Istituto di ecologia per le aree industriali della Città di Katowice, Polonia, che vede la Città metropolitana di Torino tra i partner, e che è stato avviato a maggio del 2016 grazie al finanziamento ottenuto nell'ambito della programmazione Interreg Central Europe.

Obiettivo del progetto è definire strategie, azioni e strumenti per una pianificazione e un governo sostenibile del territorio, con particolare attenzione alla tutela della risorsa suolo e alla conservazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici, a scala sovra locale (FUAs).

È prevista la definizione di un Piano di azione che, a partire da una metodologia transnazionale condivisa e mediante l'utilizzo del tool InViTo - Interactive Visualization Tool (sviluppato da SITI), potrà supportare gli uffici tecnici locali nelle analisi territoriali e nella definizione e valutazione di scenari di trasformazione del suolo.

Il tool permetterà un più agevole coinvolgimento degli attori locali nelle scelte delle amministrazioni e l'adozione di strategie e scelte pianificatorie e progettuali più consapevoli e condivise a livello sovra locale.

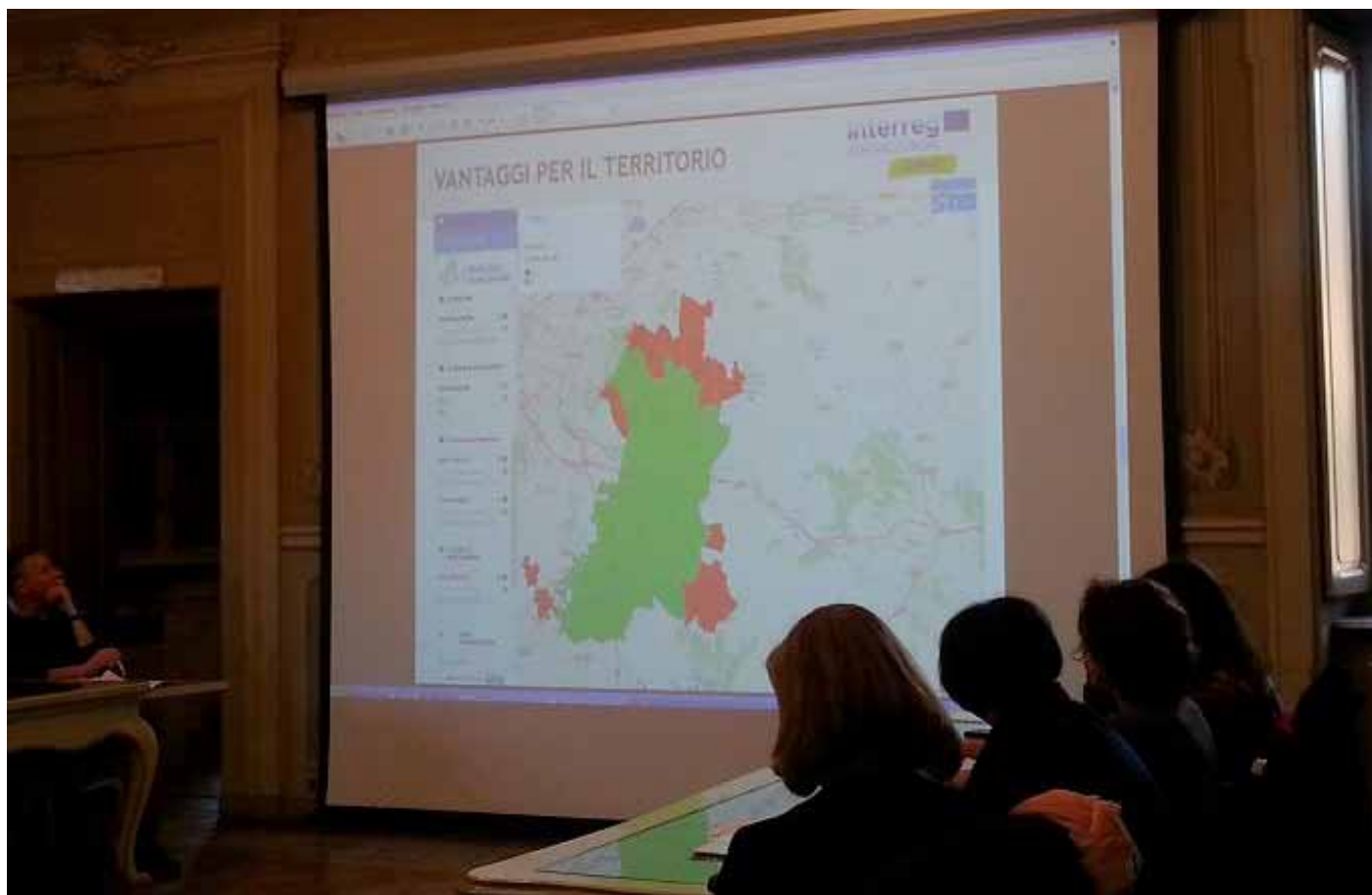
Il progetto prevede l'attuazione di un'azione pilota che coinvolgerà la Zona Omogenea Chierese Carmagnolese (oltre ad alcuni Comuni della provincia di Asti) e mira alla sottoscrizione di un documento di impegno, da parte delle amministrazioni coinvolte, per istituire una struttura di gestione intercomunale che garantisca l'implementazione di una gestione ambientale integrata del suolo.

Tale esperienza potrà essere mutuata sulle altre Zone omogenee, adattandola alle specificità delle diverse aree e sarà occasione per sviluppare e rafforzare modelli di pianificazione e di gestione ambientale integrata del territorio e delle sue molteplici componenti quali acque, verde, aria, aree degradate, aree produttive dismesse.

Nel corso dei primi tre incontri (Katowice a giugno 2016, Dresda a dicembre 2017, Bratislava ancora nel 2017) è stata delineata una strategia transnazionale condivisa per la predisposizione del Piano d'azione e sono stati approfonditi i concetti di Functional Urban Area (confrontando le realtà dei diversi Paesi coinvolti) e dei servizi ecosistemici.

Il prossimo *meeting* si terrà a Torino a fine settembre e sarà occasione per approfondire i casi pilota proposti dai partner europei.

a.vi.



A Torino e a Reano si rievocano le nozze della principessa Maria Vittoria

Quando si parla di un matrimonio particolarmente sfarzoso e dispendioso si fa spesso riferimento a “nozze principesche”. Almeno in Piemonte, il riferimento più azzeccato è quello alle nozze che si celebrarono a Torino il 30 maggio 1867, nel giorno dell'Ascensione, quando salirono all'altare Maria Vittoria -ultima discendente della famiglia dei principi Dal Pozzo della Cisterna- e il duca d'Aosta Amedeo di Savoia, figlio del re Vittorio Emanuele II, che sarebbe salito sul trono di Spagna nel 1871 con il nome di Amedeo I. Nel 150° anniversario della cerimonia ricordata nei libri di storia la Città metropolitana di Torino, il Comune di Reano, i Servizi turistici e museali della Basilica di Superga e il gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna rievocheranno le nozze sabato 27 e domenica 28 maggio, con una serie di eventi nei luoghi cari alla principessa: Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, che fu residenza degli sposi; Reano, comune in cui Maria Vittoria si recava in villeggiatura; Superga, la cui Basilica ne accoglie le spoglie. Sabato 27 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si svolgerà la consueta visita guidata mensile, animata dal gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna: un tour nelle sale abita-



te e vissute da Maria Vittoria e Amedeo di Savoia dopo il matrimonio. Per informazioni a prenotazioni si può telefonare al numero 011-8612644 o scrivere a urp@cit-tametropolitana.torino.it

Sempre sabato 27 a Reano le celebrazioni si apriranno in Municipio alle 14,30 con il benvenuto e la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria ai conti di Reano Amedeo e Aimone di Savoia, discendenti della principessa Maria Vittoria. Nella parrocchia di San Giorgio Martire l'associazione culturale Principi Dal Pozzo della Cisterna presenterà alle 15,30 l'attività di ricerca storica svolta nei suoi primi anni di attività. Alle 16,30 si terrà una conferenza sulle figure storiche di Amedeo I e Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna, con interventi di Annamaria Aimone, Francesco Cordero di Pamparato e Fabrizio Nucera Giampaolo. Alle 18 si svolgerà una visita al Museo civico Madonna della Pietà, guidata dalla direttrice Arabella Cifani e dall'esperta d'arte Carlotta Venegoni. Per l'occasione sarà esposta la rassegna di icone e pitture di soggetti sacri “Splendor dei” della pittrice Giulia Santopietro. Alle 18,45 nella scuola primaria di Reano si terrà un omaggio a Maria Vittoria, fondatrice della prima scuola femminile d'Italia. Domenica 28 maggio nella Basilica di Superga





verrà celebrata alle 10 una messa in onore di Amedeo I e Maria Vittoria, a cui parteciperà il gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna. Alle 11,15 sarà possibile visitare la cripta sabauda, dove sono previsti i saluti da parte dei rappresentanti delle istituzioni e un momento di ricordo dei duchi d'Aosta, con la deposizione di un omaggio floreale alla loro tomba di famiglia. Il pranzo in programma alle 12,30 al ristorante della Basilica prevede un menù ispirato ai ricettari ottocenteschi di Casa Savoia. Per la prenotazione occorre telefonare al numero 011-8997456. Alle 15,30 è in programma una visita a tema, dedicata ai duchi d'Aosta. Sono anche programmate attività per le famiglie, tra cui un laboratorio per ragazzi dagli 11 ai 13 anni su "Medaglie, distintivi e perfino un collare per mo-

strare a tutti quel che hai saputo fare". Il laboratorio durerà un'ora e costerà 5 euro a bambino, comprensivi di ingresso alle reali tombe sabauda, al Salone del re e del materiale didattico. Per informazioni e prenotazioni: Servizi educativi Basilica di Superga, telefono 011-8997456.

Nella sala conferenze della Basilica sarà presentato il volume "La Principessa diventata Regina", a cura dell'autore Claudio Cantore, con l'intervento del professor Leonardi. A seguire la discesa nella cripta sabauda per l'omaggio al monumento eretto in memoria di Maria Vittoria. Alle 16,30 è in programma una Merenda Sabauda nelle storiche salette della Caffetteria della Basilica.

MARIA VITTORIA, PRINCIPESSA E REGINA

Maria Vittoria Carlotta Enrichetta Giovanna Dal Pozzo della Cisterna, nata a Parigi il 9 agosto 1846 e morta a Sanremo l'8 novembre 1876, era l'erede di un antico casato piemontese. Fu regina consorte di Spagna dal 16 novembre 1870 all'11 febbraio 1873 come sposa di Amedeo I di Spagna.

Nacque principessa della Cisterna e di Belriguardo, in una delle poche famiglie aristocratiche del Regno di Sardegna a portare il titolo principesco. Figlia del principe e patriota Carlo Emanuele, poi senatore del Regno d'Italia, e della contessa Louise de Mérode (sorella di Antoinette de Mérode), con lei si estinse la linea dei principi della Cisterna, i cui titoli passarono alla Casa d'Aosta per via matrimoniale.

Sposò a Torino il 30 maggio 1867 Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, figlio di Vittorio Emanuele II re d'Italia. Essendo il figlio del re, dopo l'annuncio del loro fidanzamento, Maria ricevette con regio decreto del 19 febbraio 1867 il trattamento di Altezza reale. Inoltre, in onore del re,





aggiunse il nome Vittoria. Dopo il matrimonio, il suo nome diventò Sua altezza reale la principessa Maria Vittoria d'Italia, duchessa d'Aosta. Nel 1870, a seguito della deposizione della regina di Spagna Isabella II e dopo la rinuncia di Leopoldo di Hohenzollern-Sigmaringen, Amedeo venne chiamato dalle Cortes a salire sul

trono spagnolo. Maria Vittoria seguì il marito a Madrid dove ebbe molto a soffrire, per la sua costituzione delicata, dei contraccolpi del difficile Regno. Aliena da ogni attività politica, si dedicò solo a opere di beneficenza. Il regno si rivelò difficile e si concluse con l'abdicazione: lasciato il trono di Spagna nel 1873 e rientrato in Italia, Amedeo riprese il titolo di duca d'Aosta e venne reintegrato nei diritti connessi. Durante il suo regno come consorte fu creato l'Ordine civile di Maria Vittoria, di cui fu sovrana, istituito con regio decreto del 7 luglio 1871, che premiava gli eccellenti servizi resi alla pubblica istruzione fornendo o migliorando le istituzioni educative, la pubblicazione di lavori scientifici di riconosciuto valore letterario o artistico, la promozione delle scienze, arti, letteratura e industria. L'Ordine decadde con l'abdicazione di re Amedeo e non venne rinnovato dalla restaurata monarchia dei Borbone.

Rientrata in Italia con il marito nel 1876, Maria Vittoria morì nello stesso anno di tubercolosi. Sulla sua tomba nella Basilica di Superga si legge ancor oggi in una vecchia corona mortuaria: "En prueba de respetuoso cariño a la memoria de doña María Victoria, la lavanderas de Madrid, Barcelona, Valencia, Alicante, Tarragona, a tan virtuosa señora".

Michele Fassinotti e Anna Randone

MARIA VITTORIA

ALTRI EVENTI IN RICORDO DI MARIA VITTORIA

18 maggio 2017 alle 18 Palazzina di caccia di Stupinigi

Incontro nell'ambito della rassegna "Le regine della palazzina di caccia" su Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna organizzato dalla sezione didattica della Palazzina. Gli approfondimenti sono a cura di Maura Aymar del Centro studi Principe Oddone e di Alessia Giorda della sezione di Valorizzazione del patrimonio artistico e storico del Museo e della Residenza sabauda - Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea. Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti. Info 0116200634.

10 giugno alle 15 Sala conferenze del chiostro di San Sebastiano in Biella

Conferenza della storica Maura Aymar "Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna da Duchessa d'Aosta a Regina di Spagna" a cura dell'Istituto nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali tombe del Pantheon. Alle 18 seguirà, nella Basilica di San Sebastiano, la messa in suffragio della Regina di Spagna Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna e dei quattro fratelli La Marmora, tra cui Alessandro, fondatore del Corpo dei Bersaglieri e Alfonso, il nobile padre delle Voloire, batterie di artiglieria a cavallo.

4 novembre 2017 alle 15 Palazzina di caccia di Stupinigi

Visita guidata con animazione "L'arrivo del corteo nuziale di S.A.R. Amedeo e Maria Vittoria" a cura dell'Associazione culturale Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano.

a.ra.

“Organalia” a San Maurizio Canavese e Ivrea

La Turin Baroque Orchestra nei concerti con organo obbligato di Vivaldi

Nel fine settimana la rassegna musicale di primavera “Organalia” propone un doppio appuntamento concertistico. Venerdì 5 maggio alle 21 nella chiesa Plebana di San Maurizio Canavese e sabato 6 alle 21 nella parrocchiale del Sacro Cuore a Ivrea si presenterà una nuova formazione orchestrale, la Turin Baroque Orchestra, guidata da Gianluca Cagnani nella duplice veste di organista e direttore. Il programma comprende i Concerti con organo obbligato di Antonio Vivaldi, già eseguiti l'11 aprile scorso nel Tempio Valdese di Torino nell'ambito del Festival Vivaldi e registrati su compact disc con il marchio Elegia. L'ensemble è composto da Francesca Odling (flauto traversiere), Enrico Groppo e Svetlana Fomina (violini solisti), Bruno Raspini, Giorgia Lenzo, Giuliana Toselli, Giulia Manfredini (violini), Gabriele Cervia (viola), Nicola Brovelli (violoncello), Roberto Bevilacqua (contrabbasso), Massimo Lombardi (tiorba e chitarra barocca). Gianluca Cagnani siede alla consolle

dell'organo portativo costruito dall'organaro biellese Alessandro Rigola. L'ingresso ad entrambe i concerti è ad offerta libera.

Il concerto di San Maurizio Canavese è stato organizzato nell'ambito del circuito “Nei dintorni di Torino”, in collaborazione con il Comune e con l'associazione Amici di San Maurizio. Il circuito proseguirà venerdì 19 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Fiano: il duo formato dall'organista ligure Silvano Rodi e dal polistrumentista francese Francois Dujardin proporrà un programma dedicato alla musica provenzale e occitana. Venerdì 26 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Volpiano sarà la volta di un altro famoso duo, formato dall'organista Marco Ruggeri e dalla violinista lituana Lina Uinskyte. Il programma sarà interamente incentrato su compositori italiani del XIX secolo meno noti al grande pubblico ma dotati di spiccata musicalità. Di Padre Davide da Bergamo sarà eseguito il brano dedicato alle Cinque Giornate di

Milano. Venerdì 23 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pianezza verrà inaugurato il restauro dell'organo Serassi, con la partecipazione dell'organista Bruno Bergamini, che metterà in evidenza, attraverso un programma antologico, le diverse sonorità dello strumento.

Il concerto di Ivrea rientra invece nel circuito “In Canavese”, è patrocinato dall'amministrazione comunale ed è organizzato in collaborazione con la Fondazione Guelpa, nell'ambito delle iniziative di promozione di Ivrea Città Industriale del XX secolo. Il terzo appuntamento del circuito “In Canavese” è per sabato 13 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Caluso: l'organista Luca Scandali presenterà autori coevi di Padre Davide da Bergamo, icona della musica d'organo del periodo risorgimentale. Giovedì 1° giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pavone Canavese si esibirà il duo formato dal trombettista Daniele Greco D'Alceo e dall'organista Maurizio Fornero.

m.fa.

ORGANALIA

UN MONUMENTO CHE HA ATTRAVERSATO IL SECONDO MILLENNIO E UN CAPOLAVORO DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

La chiesa Plebana di San Maurizio Canavese è monumento nazionale dal 1922, risale all'XI secolo ed è nota soprattutto per gli affreschi del “Ciclo dei Serra”, commissionati nel 1495 a Bartolomeo e Sebastiano Serra. L'edificio è costituito da tre navate e ha il nucleo più antico nel campanile romanico, risalente alla prima metà dell'XI secolo. La chiesa ha subito nel corso della storia varie contaminazioni. Sono attribuibili al periodo gotico la parte superiore dell'abside e un tratto di muratura alta della parete nord del presbiterio. Risale all'epoca del barocco la ricomposizione di alcuni altari, mentre sono del Settecento le volte sulle navate laterali e la sacrestia. Tra l'Ottocento e il Novecento sono state realizzate le decorazioni pittoriche a finto marmo.

La moderna chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Ivrea venne invece progettata dagli architetti Giuseppe Mario Oliveri e Marcello Nizzoli nel 1958, con strutture disegnate dall'ingegner Aldo Favini, su commissione della Olivetti nell'ambito del quartiere residenziale di Canton Vesco. L'edificio presenta una copertura con una struttura corrugata, il cui elemento tipo è costituito da un traverso cavo a pareti sottili.





L'Associazione
Culturale

Sèn Gian



nell'ambito della manifestazione

MineraLuserna 2017

propone un incontro sul tema



« I forni a calce in Val Luserna e nel Queyras »

I Brüsapere: il loro lavoro,
la loro storia,
le loro montagne

Sabato 6 maggio
ore 15:30

Sala Valdese
via Principe Amedeo, 18 - RORÀ

Interverranno

Daniele Mazza
Mario Falchi
Giorgio Tourn



A fine interventi è prevista la visita del forno delle Fornaci
o, in caso di maltempo, del Museo Storico di Rorà
e sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti a cura della Società di Studi Rorenghi

L'evento è aperto a tutti. L'ingresso è libero

Per informazioni mineraluserna@gmail.com, associazionesengian@gmail.com, 3480382734



Domenica torna il mercato dei prodotti tipici del “Paniere”

Protagonisti l'asparago di Santena e il Conte di Cavour, che ne promosse la coltivazione

Domenica 7 maggio tornerà a Torino l'appuntamento mensile con il Mercato dei prodotti tipici agroalimentari del “Paniere”, che nel 2017 si è spostato da piazza Statuto a piazza Cln. I prodotti proposti nel mercato del “Paniere” sono tutti rigorosamente di stagione o conservati secondo

il Salame di Turgia, il Salampata del Canavese.

UN TUFFO NELLA STORIA CON L'ASPARAGO DI SANTENA E IL CONTE DI CAVOUR

La rinnovata presenza dei produttori santenesi dell'asparago sarà l'occasione per approfondire la conoscenza botanica di questa specie appartenente alla

e il metodo caratteristici della sua azione politica.

La mostra venne realizzata nel 2010, con il contributo dell'allora Provincia di Torino, in vista delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Ambientata a Torino, prima capitale d'Italia, propone la figura e l'opera del “Tessitore” come guida per ripercorrere pagine significative del Risorgimento, inquadrando nella dimensione italiana, europea e mondiale. I processi di cambiamento scientifici, tecnologici, agronomici, sociali, istituzionali, economici, produttivi, commerciali, trasportistici e culturali sono posti in rilievo per illustrare le complessità del quadro internazionale e interno di metà Ottocento.

L'epopea della nascita del nuovo Stato nel cuore dell'Europa e del Mediterraneo è ripercorsa mettendo in luce i problemi e le difficoltà che il Paese dovette affrontare prima e dopo l'Unificazione. La mostra è



metodi naturali e tradizionali. La prima domenica di maggio i consumatori torinesi e i turisti che visitano il centro città potranno trovare in piazza Cln l'asparago di Santena, ma ci saranno anche le antiche mele piemontesi, le farine e i prodotti da forno confezionati con gli antichi mais piemontesi, i Canestrelli della Valle di Susa, i grissini Rubatà, il miele delle vallate alpine, la menta di Pancalieri, le ciliegie di Pecetto (in prodotti trasformati, in attesa dei frutti freschi, che saranno protagonisti del mercato di giugno), i Giandujotti, il Sarass del Fèn, la toma di Lanzo, il Genepy delle vallate alpine, i vini Doc del Canavese, i Nocciolini di Chivasso, il Salame di Giôra,

famiglia delle Liliacee. L'asparago fa parte della storia e della cultura di Santena, la città di Camillo Benso conte di Cavour, il principale artefice dell'Unità d'Italia, produttore e grande buongustaio dei prelibati germogli. Santena da secoli è specializzata nella coltivazione di questo ortaggio di eccellenza della cucina italiana e piemontese, al quale è riconosciuta la qualifica di PAT-Prodotto agroalimentare tradizionale.

In occasione del Mercato del “Paniere” in piazza Cln sarà nuovamente allestita temporaneamente la mostra “Cavour e il suo tempo”, che illustra gli ambienti e i contesti in cui si formò e agì Camillo Benso di Cavour evidenziando lo spirito





permanentemente esposta a Santena nel percorso di visita che comprende la tomba dello statista, il Castello Cavour, il parco monumentale e la Torre delle corone.

Come detto, l'asparago fa parte della famiglia botanica delle Liliacee, la stessa del porro, del giglio, dell'aglio e del tulipano. Di questo ortaggio si mangiano i teneri e dolci germogli, che emergono dal terreno sabbioso caratteristico del Bacino della Banna. A fine marzo o nei primi giorni di aprile, a seconda della temperatura della terra e dell'aria, i primi asparagi si slanciano verso il cielo alla ricerca dei raggi del sole che, con la fotosintesi clorofilliana, conferiscono la tipica colorazione verde, con striature violacee. Inizia così, ogni primavera, una campagna straordinaria che dura più di sessanta giorni e termina verso la metà di giugno. Il segreto della bontà dell'asparago sta nel saper fare dell'agricoltore, nell'attenta raccolta e soprattutto nel consumo a tempo zero. Trattandosi di un tenero, delicato e dolce germoglio il tempo trascorso tra la raccolta e il consumo fa la differenza.

Gli ortaggi santenesi si acquistano al dettaglio direttamente dalle aziende agricole aderenti all'Associazione Prodotto-



ri asparago di Santena e delle Terre del Pianalto o in qualificati negozi e bancarelle. oppure si possono gustare nei ristoranti e nelle trattorie che esibiscono il marchio dell'associazione. L'84° Sagra dell'Asparago di Santena è in programma quest'anno dal 5 al 14 maggio.

SEDICI ANNI DI PROGETTI E INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE

Il Paniere dei prodotti tipici, ideato e promosso a partire dal 2001 dall'allora Provincia, oggi Città metropolitana di Torino, accoglie le specialità agroalimentari e agricole del territorio provinciale, che in base a verifiche tecnico-scientifiche, sono prodotte in maniera artigianale da produttori locali, appartengono alla tradizione storica locale, sono ottenute con ma-

terie prime locali, costituiscono una potenzialità per lo sviluppo locale. L'identificazione delle caratteristiche organolettiche, tecnologiche e storiche, fa capo a disciplinari di produzione, stilati dalle Associazioni dei produttori o dai Consorzi. Il "Paniere" è stato fornitore ufficiale dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006. Dopo la fase di avvio del progetto, promossa e coordinata dall'allora Provincia, nel 2013 si è costituita ufficialmente l'Associazione dei produttori del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino. Ne fanno parte le 34 associazioni di prodotto, che riuniscono gli agricoltori e gli artigiani del settore agroalimentare, impegnati nella tutela e valorizzazione delle tipicità inserite nel "Paniere".

m.fa.



Per saperne di più:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/prodotti-del-paniere/prodotti-tipici

www.prodottidelpaniere.it www.prodottidelpanieretorino.it

facebook.com/prodottidelpanieretorino

Coazze rinnova la sua offerta turistica

Giovedì 4 maggio a Palazzo Cisterna l'amministrazione comunale di Coazze e l'AtI "Turismo Torino e provincia" hanno presentato le iniziative e gli eventi in programma nel centro della Val Sangone per la stagione estiva. Da quando si è insediata, l'attuale amministrazione comunale sta lavorando per costruire una nuova immagine dell'alta Val Sangone, insieme alla Pro Loco, all'associazione commercianti "Giütumse" e ai produttori locali: un'immagine da proporre all'intero territorio della Città metropolitana per rilanciare il turismo di prossimità, oltre ad attrarre nuovi flussi e presenze dal resto del Piemonte e dall'Italia intera. Le famiglie e i giovani sono la clientela potenziale su cui si sta concentrando la costruzione dell'immagine e dell'offerta turistica di Coazze, che può offrire sport, relax e un ambiente montano di grande interesse naturalistico e paesaggistico, a mezz'ora d'auto a Torino e nel cuore del Parco Regionale Alpi Cozie.

UN TERRITORIO CHE PUNTA SULLE PECULIARITÀ NATURALI ED ENOGASTRONOMICHE E SULLA MEMORIA STORICA

Coazze è l'unico Comune italiano ad aver fatto certificare i suoli degli alpeggi dove si produce il pregiato formaggio Cevrin, entrato una quindicina d'anni orsono nel "Paniere" dei prodotti tipici promosso dall'allora Provincia di Torino in vista della grande occasione promozionale dei Giochi olimpici invernali del 2006. La gamma dei prodotti locali non comprende solo formaggi e alcuni presidi Slow Food, ma anche funghi, salumi, pane Dop, birre artigianali, piccoli frutti e patate di montagna. Non è un



prodotto tangibile, ma l'accoglienza semplice e spontanea degli operatori turistici e dei rifugi alpini è particolarmente apprezzata dagli sportivi e dalle famiglie.

Coazze ha un posto anche nella storia della letteratura italiana: nel 1901 ospitò la villeggiatura estiva del futuro Premio Nobel Luigi Pirandello, che in Val Sangone scrisse uno dei suoi quaderni di viaggio: ventisette pagine con citazioni, personaggi, descrizioni di luoghi e disegni che parlano della gente, delle abitudini e della natura di Coazze e che diventeranno personaggi, ambientazioni e storie in numerose opere, come le novelle "Gioventù" (1902), "Le Medaglie" (1904), "Di Guardia" (1905), "La messa di quest'anno" (1905), "Il sonno del Vecchio" (1906), il romanzo "Giustino Roncella nato Boggìolo", la poesia "Cargiore" (1903). Il titolo della commedia "Ciascuno a suo modo" riprende quasi letteralmente un originale motto riportato sul campanile della chiesa parrocchiale di Coazze.

La Val Sangone conserva inoltre



la memoria e le testimonianze della Resistenza, che scrisse pagine memorabili nelle alture sopra Giaveno e Coazze. Tra le attrazioni naturalistiche vi sono i geositi della miniera di Garida e della valle del Sango-netto. In inverno lo sci si pratica nella piccola ma attrezzata stazione di Pian Neiretto, mentre nei mesi estivi la riserva di pesca è aperta a tutte le tipologie di utenti, essendo dotata di una piattaforma per i disabili. Innumerevoli sono i percorsi adatti ai trekking anche di più giornate e alla mountain bike.

UN PROGETTO TURISTICO INTEGRATO PER PROMUOVERE UN "POLMONE VERDE" A MEZZ'ORA D'AUTO DA TORINO

Il Comune, con la consulenza di "Turismo Torino e provincia" e in sinergia con gli imprenditori privati, sta progettando una rete di servizi integrati per

gli escursionisti e per i ciclisti su strada e praticanti della mountain bike. Il progetto è in corso di realizzazione e andrà a regime nella stagione estiva 2018. La "Bike Land dell'alta Val Sangone" si proporrà come una sorta di grande "polmone verde" e di parco metropolitano alle porte della grande città. Tra i servizi e le infrastrutture da creare o da valorizzare in un'offerta turistica integrata vi sono: i sentieri per l'escursionismo e le piste per biker segnalate attraverso carte, GPS e la segnaletica sul posto; la riparazione, vendita e affitto di biciclette tradizionali o a pedalata assistita; l'addestramento e la presenza in loco di accompagnatori esperti e qualificati; una scuola di mountain bike dedicata in particolare ai bambini, ma non solo; corsi di nordic walking; servizi dedicati ai ciclisti e agli escursionisti nelle strutture ricettive; una ristorazione basata il più possibile sui prodotti locali.

Coazze si doterà anche di un calendario annuale di iniziative culturali coordinate e promosse dall'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone, come il Festival nazionale dedicato a Pirandello, la giornata dedicata ai libri per ragazzi "Librinquota", la valorizzazione dei luoghi della memoria storica come l'Ossario dei caduti della Resistenza, la Fossa comune di Forno e il Museo della Resistenza. Il Comune intende inoltre promuovere una serie di eventi fieristici dedicati alle risorse forestali e ai prodotti agroalimentari locali. Nascerà la Strada del Cevrin, un percorso enogastronomico tra Giaveno e Coazze, con l'indicazione delle eccellenze, tra cui il formaggio, presidio Slow Food, le strutture ricettive, i luoghi da vedere, le attività e strutture sportive. Coazze si doterà di un punto di informazione turistica rin-



novato e seguirà una nuova impostazione nella promozione turistica e nella divulgazione nel Web come nel più tradizionale mondo dell'informazione giornalistica scritta e radiotelevisiva. L'ambizione è quella di individuare alcuni testimonial di prestigio per le manifesta-

zioni tematiche più importanti e per un grande evento annuale di richiamo nazionale. A Coazze le idee non mancano e l'entusiasmo per realizzarle ha contagiato gli amministratori locali come gli imprenditori e le associazioni.

m.fa.

Carignano festeggia la primavera con "Fiori & Vini"

Tutto pronto a Carignano per un weekend di profumi, colori, sapori, fragranze ed emozioni, proposto dal Comitato manifestazioni con "Fiori & Vini", evento giunto alla ventiquattresima edizione, che ha ottenuto anche quest'anno il patrocinio della Città Metropolitana. L'appuntamento è per sabato 13 e domenica 14 maggio e il punto focale della manifestazione sarà come sempre il Parco Comunale, dove si terrà un'ampia esposizione di piante da appartamento e da giardino, con allestimenti floreali e attrezzature per gli spazi verdi. L'inaugurazione ufficiale di "Fiori & Vini" è in programma nel Parco Comunale sabato 13 maggio alle 10,30, ma già venerdì 12 alle 19 si aprirà la kermesse "Sapori in Piazza" in piazza Liberazione. Per informazioni e prenotazioni degli appuntamenti enogastronomici si può contattare il Comitato Manifestazioni Carignano ai numeri telefonici 334-6885244 e 339-3484206, consultare il portale Internet www.comune.carignano.to.it o scrivere a comitatomanifestazio@libero.it

Del programma dell'evento ci siamo occupati nello scorso numero di "Cronache". settimana evidenziamo due eventi culturali che arricchiranno il secondo fine settimana di maggio a Carignano.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA, UN CLASSICO INTRAMONTABILE

Sabato 13 maggio alle 21 al teatro Pietro Maria Cantoreggi l'appuntamento sarà con l'opera lirica: l'associazione musicale "Gli amici di Fritz" proporrà "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini in nuovo allestimento. Tratta dall'omonima commedia di Beaumarchais, ma ricchissima di originale ispirazione, l'opera è considerata per brio e stile impeccabile, oltre che per l'agile e coloritissima strumentazione vocale, il capo-



CITTÀ DI CARIGNANO

TEATRO CANTOREGGI

via Frichieri 13 - Carignano
Nell'ambito di  mostra mercato

L'associazione GLI AMICI DI FRITZ presenta

Barbiere di Siviglia

Melodramma buffo in due atti
di Gioacchino Rossini - libretto di C. Sterbini

13 SABATO MAGGIO 2017 ore 21,00



PERSONAGGI E INTERPRETI:
IL CONTE D'ALMAVIVA *Andrea Fermi*
DON BARTOLO *Fulvio Bussano*
ROSINA *Paola Cacciatori*
FIGARO *Allan Rizzetti*
DON BASILIO *Keebaek Mattia Lee*
BERTA *Gloria Labbadia*
FIGIORELLO/UFFICIALE *Franco Coppo*
IL NOTARO *Marco Jacod*
Maestro concertatore al pianoforte *Fabio Silvestro*
Chitarra *Paolo Bolla*
Coro degli Amici di Fritz

Direzione Artistica e Regia *Allan Rizzetti*
Sartoria Teatrale: "Needle and thread" di Angela e Rita

INGRESSO 15,00 €
gratuito per bambini fino a 9 anni

INFO E PREVENDITE:
szczelchsh

**REALIZZAZIONI SCENOGRAFICHE
IN COLLABORAZIONE CON**



Via Marconi, 89 - Piobesi T.se
Tel. 011.96.24.951
 Garden Center Le Serre



lavoro di Rossini nel genere giocoso. Arie e duetti quali "Largo al factotum", "All'idea di quel metallo", "Se il mio nome saper voi bramate", "A un dottor della mia sorte", "Una voce poco fa" e "La calunnia", ma anche i godibilissimi recitativi e la splendida Ouverture, ne hanno decretato un trionfo destinato a ripetersi continuamente sulle scene liriche di tutto il mondo. Nei panni dei protagonisti ci saranno il tenore Andrea Fermi nel ruolo del Conte Almaviva, Fulvio Bussano in quelli del tutore Don Bartolo, la mezzosoprano Paola Cacciatori che darà voce alla scaltra Rosina. Il baritono Allan Rizzetti sarà Figaro, mentre Don Basilio sarà il coreano Keebaek Mattia Lee e il soprano romano Gloria Labbadia sarà Berta. Franco Coppo vestirà i panni di Fiorello e dell'Ufficiale. Il Coro degli Amici di Fritz e la concertazione al pianoforte sono affidate al maestro Fabio Silvestro. Alla chitarra Paolo Bolla. L'ingresso costerà 15 Euro e sarà gratuito per bambini fino a 9 anni. Per informazioni e pre-ventide ci si può rivolgere all'Ufficio Accoglienza del Comune di Carignano, via Frichieri 13 piano terra, telefono 329-2146903.

CARLO RIVETTI E I QUADRI DI "VINOVICINO"

A Carignano il 13 a 14 maggio si parla di "Fiori & Vini" ma c'è spazio anche per l'arte. "Vinovicino" è il titolo della mostra di quadri realizzati da Carlo Rivetti. La si può visitare da venerdì 12 a domenica 14 nelle sale nelle sale dell'ex Villa Bona, in via Monte di Pietà, in concomitanza con la mostra mercato. "Rivetti scruta il mondo con occhi ironici di poeta. - scrive Claudia Ferraresi

nella presentazione della mostra - Una garbata ironia che è sottile analisi dell'ambiente che ogni volta lo circonda e lo interessa". Nei quadri che saranno esposti a Carignano Rivetti si cimenta con oggetti nuovi, oggetti grappolo, oggetti bottiglie, "personaggi" del mondo del vino che lo ospita. Carlo Rivetti, torinese, ha dedicato importanti esperienze all'arte creativa, partendo da un abilissimo disegno comunicativo per rileggere, con il dipinto, situazioni quotidiane tutte pervase da osservazioni personali, sentimentali, psicologicamente coinvolgenti. "Il racconto nel tempo si fa sempre più intriso di contenuti e nel contempo atemporale.

- scrive ancora Claudia Ferraresi - Gli oggetti, dalle forme straordinarie perfette, diventano tutti simboli dominanti e centrali, in dialogo fra loro e con gli altri riferimenti. Sicuramente una pittura integrante, piena di interrogativi e risposte volutamente sospese. Nella sua inventiva, un po' fiabesca, domina la curiosità, la conoscenza fonte di armonie, ma soprattutto la spiritualità. La lezione indiretta che sa impartire sta nell'inversione dei ruoli tra oggetto e persona, conferendo all'ultima i miti eloquenti. Riflessioni dunque sull'esistenza, sull'universo, sulla superiorità della natura".

m.fa.



CITTA' DI CARIGNANO
Assessorato alla Cultura

VinoVicino



Personale di
Carlo Rivetti

ex Villa Bona - Via Monte di Pietà (ingresso Fiori e Vini) - Carignano

ORARIO MOSTRA

venerdì 12 maggio : 19,30 - 23,00 / sabato 13 maggio : 10,00 - 23,00
domenica 14 maggio : 10,00 - 20,00

L'Assessore alla Cultura
Feraudo Miranda

A Giaveno torna "Maggionatura"

Domenica 14 maggio a Giaveno torna "Maggionatura" una manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana e dedicata ai prodotti agroalimentari, al florovivaismo, al benessere, alla manualità e alla creatività. L'assessorato comunale alla cultura ha organizza-

to una serie di eventi collaterali per promuovere la lettura, dando spazio agli autori e agli editori locali.

Nella centrale via XX Settembre dalle 9 alle 19 saranno presenti scrittori, case editrici e librerie locali, per presentare e vendere libri, confrontare esperienze e incontrare il pubblico. La tradi-

zionale fiera primaverile sposa dunque la cultura, offrendo agli scrittori e alle case editrici che rappresentano la Val Sangone sugli scaffali delle librerie di tutta Italia una vetrina per rinsaldare il legame con la propria comunità locale.

m.fa.



"Fôma 'n po' d' rabél tra 'l Po e la Dora"

Domenica 14 maggio in corso Belgio a Torino con i gruppi storici

Il gruppo "La Contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit" organizza domenica 14 maggio in corso Belgio a Torino, con il patrocinio della Città metropolitana e della Circoscrizione 7, la manifestazione "Fôma 'n po' d' rabél tra 'l Po e la Dora", che coinvolgerà i gruppi appartenenti al Comitato personaggi storici e folkloristici del Piemonte. Il programma dell'evento prevede il ritrovo dei partecipanti alle 14,30 al Centro d'incontro di corso Belgio 191. La sfilata dei gruppi inizierà alle 15 e alle 16 si terrà la presentazione dei gruppi stessi, che illustreranno l'epoca storica a cui si rifanno e le attività culturali e folkloristiche che svolgono.

m.fa.



Tutto pronto per la premiazione di “Diversamente uguali”

Si svolge sabato 6 maggio alle 16 nella sala A di via Millio 20 la premiazione della seconda edizione del concorso letterario “diversamente UGUALI” ideato e proposto dal Gruppo Artistico Culturale “Il cielo capovolto”. Oltre alla premiazione delle due categorie previste, adulti e under 18, l'evento dal titolo “Assaggi culturali” prevede anche la presentazione del libro “Da questa parte del mare” di Gianmaria Testa, poetico cantautore italiano scomparso nel 2016.

Il libro di Testa è un viaggio struggente, per storie e canzoni, sulle migrazioni umane. Un piccolo e intensissimo libro, così come ha definito la critica, più potente di mille chiacchiere.

All'appuntamento, condotto dalla presidente de Il cielo ca-

povolto Maria Alberti parteciperanno Paola Farinetti, nota esperta di teatro e musica e per lungo tempo compagna di vita di Gianmaria Testa, Stefano Carnicelli, giornalista e scrittore abruzzese e Fiorentino Izzo, carabiniere in pensione ora referente per l'Associazione Il cielo capovolto del progetto Storie di quartiere e la rubrica rassegne musicali.

Le letture che animeranno l'evento sono a cura di Helen Esther Nevola e Fabio Bosco di Caleido.Scoppio.

Per la Città metropolitana di Torino, che ha patrocinato l'evento, sarà presente la consiglieria metropolitana delegata al welfare.

Il cielo capovolto è un gruppo artistico culturale Indipendente. Nasce nel 2004 da un'idea di Maria Alberti e dalla condivisione con una trentina di amici.

Fin dal suo esordio si rivela un progetto innovativo che coinvolge utenti di ogni età e provenienza geografica. L'obiettivo è la diffusione e promozione della cultura e dell'arte nella sua più ampia espressione multiculturale, come strumento alla riscoperta dell'uomo e degli ideali di libertà, non-violenza, integrazione e socialità.

Nel corso di oltre dieci anni di attività, il gruppo si è autoalimentato e cresciuto. Oggi conta oltre 330 soci su tutto il territorio nazionale.

Tra le attività in programma per il 2017 anche la prima edizione di “scrittura creAttiva - il sole è nuovo ogni giorno”, un interessante progetto sui selfies a tema letterario dal titolo “BookSelfies” e poi ancora Copie d'Arte e Karaoke letterario.

a.ra.



Premiazione Concorso Letterario Nazionale - 2ª ed.



Assaggi Letterari

Da questa parte del mare

GIANMARIA TESTA



**VIA MILLIO 20 - 10141 TORINO
SALA "A"**

Per informazioni: <http://ilcielocapovolto.info/>

Uniformi e cimeli del regio esercito alla Cittadella di Alessandria

Un incontro vivace e partecipato quello organizzato a Palazzo Cisterna giovedì 27 maggio dagli Amici della Cultura. Oggetto della conferenza l'esposizione permanente alla Cittadella di Alessandria "Uniformi, armi e cimeli del regio esercito in Italia dal 1848 al 1946".

La collezione fornita e allestita dall'imprenditore saluzzese Anselmo Aliberti, che è stato brillante relatore dell'evento, costituisce una straordinaria raccolta di uniformi, elmi, armi e cimeli in dotazione all'Eserci-



to Italiano dal tempo di Carlo Alberto fino alla Seconda Guerra Mondiale e alla lotta partigiana. Si tratta di oltre 1500 pezzi, tra cui alcuni di particolare valore storico quali, ad esempio,

la divisa appartenuta al re Umberto II e quella del maresciallo d'Italia Ugo Cavallero. Dal 2011 la preziosa selezione è esposta nei locali della Caserma "Bele-

di Alessandria e presentata al pubblico con un interessante allestimento storico a corredo della mostra.

Un contributo importante all'evento è stato dato da un numeroso gruppo di Artiglieri in congedo della sezione di Alessandria accompagnati dal presidente Pietro Bologna, che con dedizione e professionalità si occupano di accogliere i visitatori della mostra nella fortezza alessandrina.

L'incontro è iniziato con un caloroso applauso al presidente emerito dell'associazione Amici della Cultura, Raffaele Natta Soleri, che, a causa di un'indisposizione, non ha potuto condividere l'evento con i partecipanti.

a.ra.

PROSSIMO INCONTRO CON GLI AMICI DELLA CULTURA:

25 maggio 2017 ore 17.00

"10 anni dalla scomparsa della contessa Luciana Frassati Gawronska: una occasione per rivisitare la figura del fratello, il Beato Pier Giorgio".

Intervento di Carla Casalegno



con il patrocinio di

RIVS
REGISTRO ITALIANO
VEICOLI STORICI

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

**TORINO
METROPOLI**
Città metropolitana di Torino

2017

5^a Edizione

Un giorno Insieme



AU.D.O.DO.
Autogestione Diversamente Dotati

e un sorriso per Tutti!

DOMENICA 7 MAGGIO

Via Aldo Moro - Pianezza
(zona Centro Commerciale Cassagna)



Il Programma



- 08.00** Accrediti partecipanti
- 09.00** Sfilata della Fanfara dei Bersaglieri da P.zza Vittorio Veneto
- 10.00** Partenza competizione cat. Allievi Memorial Marco Palma
- 10.15** Passerella Moto Storiche con sosta in P.zza Giovanni Paolo II
- 10.30** Passerella Auto Storiche con sosta in via Don Bosco
- 11.15** Rientro in Via Aldo Moro di Moto e Auto Storiche
- 12.00** Arrivo competizione cat. Allievi Memorial Marco Palma
Ristorazione a cura del Bar Cassagna e Ristorante Zucca Matta
- 15.00** Partenze competizioni cat. Esordienti Memorial Marco Palma
A seguire Premiazioni
Ringraziamenti e saluti



La raccolta fondi sarà devoluta all'Associazione

AU.D.O.DO.
Autogestione Diversamente Dotati

Per informazioni: Pianezza Ambiente, via Moncenisio n°1 – Tel. 349 85 81 495

Con il Trofeo “Corri per l’UGI” la solidarietà si mette le scarpette

Con il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana di Torino, il Comitato provinciale della Fidal-Federazione italiana atletica leggera, organizza la seconda edizione del Trofeo “Corri per l’UGI”, che propone un calendario di corse podistiche il cui ricavato andrà a finanziare le attività dell’Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini. L’UGI è un’associazione di volontariato nata a Torino nel 1980 per iniziativa di un gruppo di genitori protagonisti della dolorosa esperienza della malattia di un loro bambino. Promuove e sostiene progetti per migliorare l’assistenza medica e sociale dei bambini e dei ragazzi affetti da tumore, operando principalmente all’ospedale infantile Regina Margherita di Torino per l’assistenza ai ricoverati e alle loro famiglie. Dal 2006 l’UGI ospita gratuitamente presso i 22 appartamenti di “Casa UGI” i bambini e i ragazzi in terapia e le loro famiglie.



CORSE PODISTICHE NON COMPETITIVE SU STRADA E SU PISTA E UNA CORSA IN MONTAGNA PER SOSTENERE L’UNIONE GENITORI ITALIANI

Il calendario del Trofeo Corri per l’UGI” prevede sei corse podistiche su strada: la Strasanmauro organizzata domenica 14 maggio a San Mauro torinese dal gruppo sportivo Bertolo, la “Nichelino San Matteo” di domenica 17 settembre organizzata dall’Atletica Nichelino, la Mezza



Maratona di Vinovo di domenica 24 settembre organizzata dalla Podistica Torino, il Giro di Testona di domenica 8 ottobre a Moncalieri organizzato dal gruppo sportivo Tappo Rosso, il Trofeo Interforze di domenica 22 ottobre a Venaria, il Memorial Enzo De Santo di domenica 5 novembre a Borgaro Torinese, organizzato dall’associazione “In ricordo di Enzo”. A conclusione del calendario agonistico verranno premiati gli atleti che in ogni categoria si saranno maggiormente distinti. Saranno inoltre premiate le prime 20 società, calcolando le partecipazioni di tutte le categorie.

Sono inoltre previste gare su pista a cura della FIDAL provinciale di Torino: una sabato 14 maggio a Borgaretto per gli Esordienti e una a Rivoli il 20 maggio solo per Seniores e Master. Saranno premiate a fine anno le categorie promozionali Esordienti e le società. Il calendario del Trofeo prevede anche una corsa in montagna, il Trofeo Benetti organizzato domenica 2 luglio a Forno Canavese dalla Libertas Forno. La prova di cross inserita nel calendario del Trofeo “Corri

per l’UGI” è la “Corri con il cuore” del 26 novembre nel Parco delle Vallere a Moncalieri, organizzata dal Running Center.

A tutte le manifestazioni potranno partecipare gli atleti tesserati per il 2017 ai rispettivi Enti di promozione sportiva e/o Federazioni. A ogni manifestazione potrà essere abbinata una sezione non competitiva con un percorso ridotto rispetto alla competitiva.

Le premiazioni del Trofeo si svolgeranno a fine stagione nell’auditorium della sede della Città metropolitana di corso Inghilterra 7.

LA STRASANMAURO: ISTRUZIONI PER L’USO

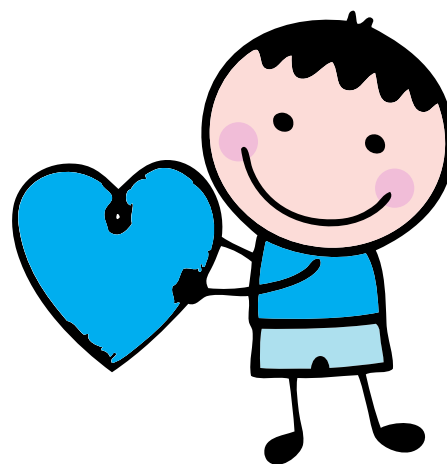
Come detto, la prima prova su strada del Trofeo “Corri per l’UGI” sarà la Strasanmauro di domenica 14 maggio. La partenza della corsa di 9 Km per adulti agonisti e non competitivi è fissata per le 9,15. A seguire si disputeranno la gara di 2 Km per i Cadetti (alle 10,20), quella di 1,3 Km per i Ragazzi (alle 10,25) e quella di 600 metri per gli Esordienti (alle 10,30).

Le iscrizioni si ricevono sino a



giovedì 11 maggio alle 24 dalla sezione dedicata on line delle società di appartenenza degli atleti

e solo in via eccezionale tramite e-mail a sigma@fidalpiemonte.it. Le quote di partecipazione sono di 8 Euro per gli adulti e 4 Euro per le categorie giovanili. Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Gramsci a San Mauro Torinese. I partecipanti alla sezione non competitiva potranno iscriversi prima della partenza, dalle 8 alle 9,10 al bar della piscina di San Mauro, in via Del Porto 13. Tutti i partecipanti riceveranno un pacco con 2 Kg di riso confezionato sotto vuoto e anche i premi individuali della sezione competitiva saranno confezioni di riso. I grup-



pi potranno inviare le richieste di iscrizione all'indirizzo e-mail pietroproglgio@alice.it

m.fa.

I DOLCI DEL COLOMBATTO PER CASA UGI



Si chiama "Un Dolce per la Vita", ed è la manifestazione – giunta quest'anno alla 23ª edizione - in cui i dolci preparati per l'occasione dagli allievi dell'Istituto Alberghiero "Giuseppina Colombatto" di Torino vengono offerti al pubblico allo scopo di raccogliere fondi da devolvere all'Associazione Ugi, Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini Onlus.

"Un Dolce per la Vita" si svolgerà sabato 13 maggio dalle 10 alle 17 nei locali della scuola, in via Gorizia 7.

Allievi, docenti, personale amministrativo, tecnico, ausiliario, dirigenza dell'Istituto: tutti collaborano volontariamente per la produzione dei dolci, per l'allestimento dei locali e per l'offerta e la gestione dell'animazione.

Grazie ai fondi raccolti, l'Istituto "Colombatto" devolve all'Ugi una somma di denaro pari al costo annuale di un alloggio di Casa Ugi, la struttura sita in corso Unità d'Italia 70 a Torino nata per accogliere gratuitamente le famiglie provenienti da fuori Torino che necessitano di soggiornare vicino al Centro di cura oncematologico pediatrico di Torino, e per consentire ai giovani pazienti di seguire più agevolmente le terapie.

c.be.

Di corsa con la "Caravino sotto le stelle"

Giovedì 11 maggio a Caravino si corre la trentaquattresima edizione della corsa podistica "Caravino sotto le stelle", organizzata dalla Polisportiva dilettantistica Bairese, dal Comune e dalla Pro Loco con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e della Deutsche Bank. La gara sulla distanza di 7,5 Km sarà valida per il Trofeo Memorial Massimiliano Chiumento e per il Circuito Canavesano della specialità Misto Gara. La competizione è riservata ai tesserati agonisti UISP, FIDAL ed E.P.S. La quota di iscrizione è di 6 Euro. La pre-iscrizione è obbligatoria e deve essere effettuata entro mercoledì 10 maggio alle 23,59 consultando il portale Internet www.atleticauisp.eu. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 18,30 in piazza Marconi e la partenza avverrà alle 20,30. Sono previsti premi consistenti in cestino gastronomici per i primi tre concorrenti in campo maschile e in campo femminile e per i vincitori

delle classifiche delle singole categorie. Altri settanta premi dovranno essere suddivisi in modo proporzionale tra tutte le categorie di età. Sono previsti premi in natura per i non classificati, premi per le società e per chi stabilirà il nuovo record della gara, sia femminile che maschile.

La gara si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, con assistenza medica, presenza di

un'ambulanza e ristoro finale. Per informazioni: Antonio Bocchietti, telefono 0125-778408, 3491402170. Le classifiche saranno consultabili nei portali Internet www.atleticauisp.eu e www.uisp-ivrea.it. La cena del podista è in programma al ristorante "La Graziosa" e potrà essere prenotata al numero 0125-778191.

m.fa.



La consegna del Premio GiovedìScienza a Palazzo Cisterna

Si svolgerà a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, giovedì 11 maggio alle 10 la cerimonia di consegna del Premio Giovedì Scienza.

A contendersi il podio dieci giovani e talentuosi ricercatori che venerdì 28 aprile nella sede del MBC - Molecular Biotechnology Center dell'Università degli studi di Torino di corso Nizza si sono sfidati a colpi di immagini e parole su argomenti non sempre semplici come fisica, biotecnologie molecolari, neuroscienze, e poi chimica, chirurgia ricostruttiva e fonetica sperimentale.

Sei minuti e mezzo ciascuno per esporre il progetto di ricerca e conquistare due severissime giurie: quella tecnica, composta da esperti del panorama scientifico- divulgativo, e quella popolare, composta da 5 classi delle scuole superiori.

Nel corso della giornata è stato già assegnato il premio Mi piace che è andato a Francesco Segreto del Centro di ricerca chirurgia ricostruttiva dell'Università Campus Bio-Medico di Roma con la sua esposizio-



ne sull'uso di "Innesti stem" nella medicina rigenerativa per guarire le ferite croniche. Giovedì 11 maggio oltre all'assegnazione del Premio GiovedìScienza si scopriranno anche i vincitori dei premi speciali: il Premio Futuro, per i ricercatori che presentano -oltre al progetto scientifico- uno studio di fattibilità, e il "Pre-

mio speciale Elena Beneduce", dedicato alla psicologa torinese a un anno dalla sua scomparsa, e riservato a lavori di ricerca nell'ambito delle Scienze della vita che si distinguono per la particolare attenzione alla persona e alla qualità della vita.

a.ra.



I FINALISTI

STEFANO CAMERA, Dipartimento di fisica - Università di Torino

LAURA CARDANI, Istituto nazionale di fisica nucleare - Sezione di Roma

VALENTINA DE IACOVO, Lab. di fonetica sperimentale

GIUSEPPE FERRAUTO, Dip. di biotecnologie molecolari e Scienze per la salute - Università di Torino

ANNA GROSSO, Dipartimento di neuroscienze "Rita Levi Montalcini" - Università di Torino

FEDERICA RICCARDO, Dip. di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute - Università di Torino

FRANCESCO SEGRETO, Centro di ricerca chirurgia ricostruttiva - Università Campus Bio-Medico di Roma

MATTEO SIGNORILE, Dipartimento di Chimica - Università di Torino

FIORENZA STAGNI, Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - Università di Bologna

GIORGIO VOLPI, Dipartimento di Chimica - Università di Torino

Per informazioni: www.giovediscienza.it